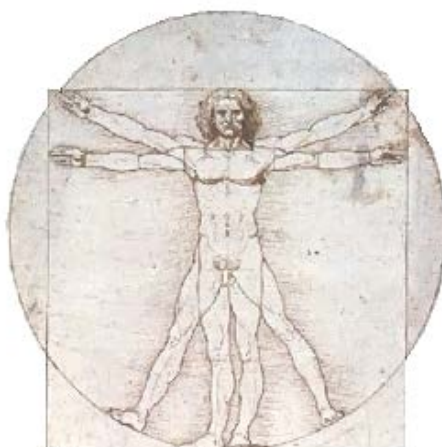


Istituto Comprensivo Statale "Orazio"
POMEZIA
Plesso Scuola Primaria "Margherita Hack"

1a

PIANO DI PREVENZIONE E PROGRAMMA DI ATTUAZIONE (REGISTRO/DIARIO DI PREVENZIONE)



Aggiornamento: aprile 2020

Euservice s.r.l. - Via dante Alighieri, 12 - 00027 Roviano (RM) - P. Iva 08879271008

Segreteria consulenza
tel./fax 0774903270 - tel. 3939264567

info@euservice.it 81@euservice.it
www.euservice.it

Segreteria formazione
Tel. 067232251 - tel. 3939175571

INDICE

1.	Premessa	3
2.	DATI AZIENDALI	4
2.1.	Notizie generali	4
2.2.	Attività e dati occupazionali	5
2.3.	Organigramma Aziendale per la prevenzione	6
2.4.	Organigramma aziendale ruoli e responsabilità	7
2.5.	Analisi della documentazione e delle certificazioni	8
2.5.1.	Documentazione agli atti dell'Istituto	8
2.5.2.	Valutazione del rischio d'incendio.....	9
3.	PIANO DI PREVENZIONE	10
3.1.	Premessa	10
3.1.	Programma interventi	11
3.1.1.	Programma degli interventi a breve termine.....	11
3.1.2.	Programma degli interventi a medio termine	22
3.1.3.	Programma degli interventi a lungo termine	24
3.2.	Interventi di prevenzione sulle situazioni di pericolo segnalate dai lavoratori	26
4.	SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO	28

1. PREMESSA

Il presente fascicolo, specifico per l'unità produttiva ed allegato al fascicolo 1 DVR complessivo per l'intera Istituzione Scolastica, ai sensi dell'art 28 comma 2 D. Lgs. 81/08 contiene:

- a) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- b) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- c) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- d) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

2. DATI AZIENDALI

2.1. NOTIZIE GENERALI

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ORAZIO"

Istituzione scolastica

VIA FRATELLI BANDIERA, 29 - 00071 POMEZIA (RM)

Indirizzo

EDUCATIVA/FORMATIVA

Attività

80246670584

Partita Iva/Codice fiscale

069110163

Telefono

069110163

Fax

rmic8a8005@istruzione.it

E Mail

rmic8a8005@pec.istruzione.it

E mail PEC

CATERINA DI TELLA

Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico)

Telefono

Plesso Scuola Primaria "Margherita Hack"

Unità produttiva (Sede centrale, plesso o sede associata)

Piazza Aldo Moro, s.n.c. - 00040 Pomezia (RM)

Indirizzo

069106337

Telefono

Fax

E Mail

ANNA D'ALBIS

Preposto (Docente coordinatore di plesso o vicario)

Telefono

2.2. ATTIVITÀ E DATI OCCUPAZIONALI

PERSONALE PROPRIO

Mansione svolta	N°
Dirigenza generale	
Dirigenza amministrativa	
Amministrazione ed archiviazione	
Insegnamento ed educazione	50
Assistenza di laboratorio	
Pulizia e sorveglianza alunni	3
Minuta manutenzione	1
(altro)	

N° Lavoratori propri in totale

53

N° alunni

350

Personali ditte appaltatrici e prestatori d'opera

Attività svolta	
Pulizie	3
Preparazione e distribuzione cibi	2
Assistenti educativi	4
(altro)	

N° Lavoratori esterni in totale

9

N° max. presenti

412

2.3. ORGANIGRAMMA AZIENDALE PER LA PREVENZIONE

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale:		
De Petrillo Maurizio	Consulente esterno	3939123960- 0774903270

Nome e cognome telefono

Addetti antincendio ed evacuazione di emergenza:	
ALFONSI DANIELE	COLLABORATORE SCOLASTICO
D'ALBIS ANNA	DOCENTE
PORRINO MONICA	DOCENTE
PEZZANO MARIA GRAZIA	DOCENTE

Nome e cognome qualifica

Addetti primo soccorso:	
DE MARCO CONCETTA	DOCENTE
DI LANDRO CINZIA	DOCENTE
BONIFAZIO EVA	DOCENTE

Nome e cognome qualifica

Addetti al Servizio di prevenzione e protezione aziendale:	
ZEOLLA MARIA	DOCENTE

Nome e cognome qualifica

Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza:	
ALFONSI DANIELE	3896009994

Nome e cognome telefono

Medico Competente:	
GIOVANNA STROLLO	

Nome e cognome telefono

2.5. ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE CERTIFICAZIONI

2.5.1. Documentazione agli atti dell'Istituto

Certificazione relative ai luoghi di lavoro ed agli impianti	codice	Si	No	N N	validità anni	Data rilascio
Planimetria quotata dell'edificio con destinazione d'uso dei locali	A1	X				
Certificato di agibilità (idoneità statica, igienico-sanitaria e conformità impianti)	A2		X			
Certificato di idoneità igienico-sanitaria (per refettorio e bar)	A3/A4		X			
Dichiarazione di conformità impianto elettrico	M1		X			
Denuncia dell'impianto di messa a terra	M45		X			
Verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra	M46		X		2	
Denuncia dell'impianto di protezione scariche atmosferiche o dichiarazione di auto protezione	M49		X			
Verifiche periodiche dell'impianto di protezione scariche atmosferiche	M50		X		2	
Dichiarazione di conformità impianto distribuzione gas	O1		X			
Dichiarazione di conformità impianto termico	N1		X			
CPI/SCIA per centrali termiche (>100.000Kcal/h)	W36		X		5	
Verifiche periodiche dell'impianto termico	N4		X		2	
Certificazione analisi fumi impianto termico	N3		X		2	
Libretto o copia del libretto d'immatricolazione ascensori	L2		X			
Verifiche periodiche ascensori (di portata >200Kg)	L3		X		2	
Certificato di conformità servo scala per disabili	L14		X			
Verifiche di manutenzione periodiche servo scala	L16		X		2	
Certificato Prevenzione incendi o SCIA (per scuole con presenze complessive >100)	W1 W2		X		5	

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

Certificazione relative alle attività lavorative	Codice	Si	No	NN
Dichiarazioni di conformità di macchine e attrezzature (marchio CE)	P1		X	
Libretto d'uso e manutenzione delle macchine	P3		X	
Schede di sicurezza delle sostanze pericolose	T10	X		

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

2.5.2. Valutazione del rischio d'incendio

Tabella A

MASSIMO AFFOLLAMENTO PRESUNTO DEI PIANI DELL'EDIFICIO							
	personale	alunni	lavoratori ed allievi con disabilità			persone esterne	TOTALE
			motorie	visive	uditive		
Seminterrato	62	349	1			700	1112
Piano terra/rialzato	32	160				320	512
Piano primo	30	189	1			380	600
Piano secondo							
Piano terzo							

Tabella B

NUMERO LOCALI PER PIANO A RISCHIO SPECIFICO DI INCENDIO								
	palestra	mensa	laboratori	teatro	archivi e depositi	centrale termica	garage	biblioteca
Seminterrato	1				2	1		
Piano terra/rialzato		1	2					1
Piano primo			1		1			
Piano secondo								
Piano terzo								

Tabella C

TIPOLOGIA QUALITÀ E NUMERO DEGLI IMPIANTI DI ESTINZIONE INCENDI							
	Superficie Mq.	Estintori a polvere			Estintori CO2	Idranti UNI45	Attacco autopompa
		21A/113B	34A/144B	55A/233B			
Seminterrato		<i>Come da planimetria allegata al piano di emergenza</i>					
Piano terra/rialzato							
Piano primo							
Piano secondo							
Piano terzo							

Tabella D

PRESENZA DI LAVORATORI O ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI	
Tipologia di disabilità	N°
Handicap motorio completo (non deambulante)	
Handicap motorio parziale (deambulante con difficoltà o Psicofisico con riflessi sulla deambulazione)	1
Handicap uditivo	
Handicap visivo	

Per la valutazione del rischio d'incendio si è tenuto conto delle disposizioni del DM 10/3/98 ed in particolare dell'allegato I punto 1.4.4 lettera b) per il quale, malgrado la presenza di locali a specifico rischio di incendio e di sostanze infiammabili, vista la scarsa possibilità di propagazione e le misure di prevenzione e protezione adottate, l'edificio può essere considerato a **"rischio di incendio medio"** (vedi tabelle A – B - C) .

3. PIANO DI PREVENZIONE

3.1. PREMESSA

In ottemperanza a quanto individuato dagli art. 28 e 29 del D. Lgs. 81/08, che fornisce le modalità di elaborazione del documento di cui all'Art. 17, una volta completate le fasi di identificazione dei pericoli e la relativa valutazione dei rischi ad essi associati, occorre procedere alla definizione delle misure necessarie per eliminare o quantomeno ridurre a livelli accettabili le situazioni di rischio riscontrate e garantire il mantenimento e miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

Laddove le misure necessarie non sono realizzabili nell'immediato o sono di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile, sono stati indicati anche i relativi interventi sostitutivi per garantire, comunque, le condizioni di sicurezza.

Al fine di rispondere al dettato legislativo che richiede la definizione di un programma di attuazione delle misure di prevenzione, gli interventi, di seguito compiutamente indicati, sono stati distinti in tre diverse fasi temporali, direttamente correlate all'entità del rischio:

- **Programma degli interventi a breve termine per rischio alto**, ove le azioni correttive necessarie sono da realizzarsi con urgenza.
- **Programma degli interventi a medio termine per rischio medio**, ove le azioni correttive necessarie possono essere realizzate nel medio termine, ovvero in un arco di tempo che va da uno a tre mesi.
- **Programma degli interventi a lungo termine per rischio basso**, dove le azioni correttive possono essere programmate e dilazionate in un arco di tempo annuale.

Nel programma non sono state indicate le situazioni a **rischio imminente** che, in quanto tali, devono essere oggetto di immediata soluzione al fine di evitare l'esposizione dei lavoratori ad un pericolo grave ed immediato

Tale programma viene supportato, nel breve termine, da specifiche iniziative formative ed informative, dalla messa a disposizione di dispositivi di protezione individuale, dall'eventuale sorveglianza sanitaria e dalla messa in opera di una correlata segnaletica di sicurezza e di emergenza.

Al fine di verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e garantirne il mantenimento ed il miglioramento nel tempo, viene attivata una specifica procedura di verifica e di segnalazione che coinvolge, insieme al Datore di lavoro, ai Preposti ed all'intero Servizio di prevenzione e protezione, tutti i lavoratori dell'unità produttiva.

Nel programma che segue, al fine di indicare i soggetti destinatari degli obblighi di prevenzione, sono riportati:

- **in nero - gli interventi di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile**
- **in rosso - gli interventi di esclusiva competenza del datore di lavoro**
- **in blu - le misure sostitutive a carico dei Preposti**
- **in verde - le misure di prevenzione da mettere in atto a cura dei lavoratori**

Tutte le misure evidenziate in rosso, blu e verde devono essere messe in atto immediatamente, anche quando l'intervento risolutivo viene indicato a medio o lungo periodo

3.1. PROGRAMMA INTERVENTI

3.1.1. Programma degli interventi a breve termine

Risultanze della valutazione rischi	Misure di prevenzione	Misure sostitutive	Luogo	Data di attuazione
@	RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione della prevenzione			
42	<i>I pericoli che non sono stati eliminati non vengono adeguatamente segnalati</i>	Sollecitare i preposti all'adeguata segnalazione dei pericoli che non sono stati eliminati	Segnalare adeguatamente i pericoli che non sono stati eliminati, mediante avvisi e/o delimitazioni, evidenziazioni con nastri giallo/nero o bianco/rosso	Edificio
54	<i>I lavoratori non compilano le schede di segnalazione e/o non utilizzano il relativo registro</i>	Richiamare i lavoratori all'obbligo di compilare le schede di segnalazione e di utilizzare il relativo registro	Richiamare i lavoratori all'obbligo di compilare le schede di segnalazione e di utilizzare il relativo registro Adempiere all'obbligo di segnalazione seguendo l'apposita procedura.	Edificio (Comunicazioni a voce e registro non utilizzato)
56	<i>Il registro dei controlli periodici antincendio non viene compilato con la prevista periodicità</i>	Richiamare i lavoratori incaricati alla regolare compilazione mensile, del registro dei controlli periodici antincendio	Verificare che, il registro dei controlli periodici antincendio, sia regolarmente compilato Adempiere all'obbligo di compilazione del registro seguendo l'apposita procedura.	Edificio
57	<i>Non è stata istituita, nell'atrio d'ingresso dell'edificio, una apposita bacheca per la sicurezza contenente: le procedure di emergenza, la planimetria dell'edificio, il documento di prevenzione (fascicolo 1a), il piano di emergenza (fascicolo 2) e le disposizioni/informazioni per i lavoratori (fascicolo 3)</i>	Sollecitare i preposti ad istituire, nell'atrio d'ingresso dell'edificio, una apposita bacheca per la sicurezza contenente: la planimetria dell'edificio, il documento di prevenzione (fascicolo 1a), il piano di emergenza (fascicolo 2) e le disposizioni/informazioni per i lavoratori (fascicolo 3)	Istituire, nell'atrio d'ingresso dell'edificio, una apposita bacheca per la sicurezza contenente: la planimetria dell'edificio, il documento di prevenzione (fascicolo 1a), il piano di emergenza (fascicolo 2) e le disposizioni ed informazioni per i lavoratori (fascicolo 3)	Edificio (documenti non aggiornati), piano primo (planimetrie non aggiornate)
59	<i>Non è stato istituito e/o adeguatamente compilato il registro delle macchine e delle attrezzature</i>	Attivare, con apposita circolare, il registro delle macchine e delle attrezzature	Verificare che il registro delle macchine e delle attrezzature, sia stato adeguatamente compilato da parte dell'ufficio/personale preposto.	Edificio

61	<i>Non è stato istituito, e/o adeguatamente compilato, il registro delle sostanze e dei preparati pericolosi</i>	Attivare, con apposita circolare, il registro delle sostanze e dei preparati pericolosi	Verificare che il registro delle sostanze e dei preparati pericolosi, sia stato adeguatamente compilato da parte dell'ufficio/personale preposto.	Edificio	
62	<i>I locali non sono identificati, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso</i>	Sollecitare i preposti ad individuare tutti i locali, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso	Identificare i locali, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso	Edificio	
63	<i>I locali non sono numerati progressivamente e conformemente alle planimetrie esposte</i>	Sollecitare i preposti a numerare tutti i locali progressivamente e conformemente alle planimetrie esposte	Numerare tutti i locali, progressivamente e conformemente alle planimetrie esposte.	Edificio	
64	<i>All'interno dei locali non sono esposte le planimetrie indicanti le vie di fuga da utilizzare nei casi previsti dal piano di emergenza</i>	Sollecitare i preposti ad esporre nei locali le planimetrie indicanti le vie di fuga da utilizzare nei casi previsti dal piano di emergenza	Esporre nei locali di lavoro, le planimetrie indicanti le vie di fuga da utilizzare nei casi previsti dal piano di emergenza	Piano primo planimetrie non aggiornate	
67	<i>I lavoratori e le altre persone presenti anche occasionalmente, non sono dotate di apposito cartellino identificativo</i>	Sollecitare i preposti a dotare il personale e le altre persone presenti, anche occasionalmente, di apposito cartellino identificativo	Verificare che il personale e le altre persone presenti, anche occasionalmente, siano dotate di apposito cartellino identificativo	Edificio	
69	<i>In caso di lavorazioni di altra committenza non è stata attivata la procedura per evitare i rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse lavorazioni</i>	Attivare, con apposita circolare, la procedura per evitare i rischi derivanti dalla interferenza tra lavorazioni interne e quelle da prestazione d'opera (Informativa x Ditte appaltatrici e lavoratori autonomi o DUVRI)	Mettere in atto la procedura per evitare i rischi derivanti dalla interferenza tra lavorazioni interne e quelle da prestazione d'opera. (Informativa x Ditte appaltatrici e lavoratori autonomi o DUVRI)	Edificio Mensa	

A AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne					
2	<i>L'edificio non è corredato del certificato di agibilità</i>	Fornire la certificazione di agibilità o dichiarazione sostitutiva o effettuare i lavori per l'adeguamento alla normativa		Edificio	
3	<i>L'edificio non è corredato dell'esito della verifica di vulnerabilità sismica</i>	Fornire l'esito della verifica di vulnerabilità sismica.		Edificio	
4	<i>I locali temporaneamente utilizzati per refezione / bar sono privi del nulla osta igienico-sanitario</i>	Fornire il nulla osta igienico sanitario o dichiarazione sostitutiva o effettuare i lavori per l'adeguamento alla normativa		Edificio	
6	<i>Il cancello ha le ante sprovviste di catena anti caduta</i>	Dotare le ante del cancello, di catena anti caduta		Edificio/Cortile	
13	<i>Il cancello non è dotato di molla di richiamo per la chiusura automatica</i>	Installare la molla di richiamo per la chiusura automatica del cancello	Attivare idonea sorveglianza per il controllo degli accessi	Edificio/Cortile	

26	<i>La pavimentazione del cortile non è regolare, antidrucciolevole, uniforme e priva di sporgenze ed avvallamenti</i>	Rendere la pavimentazione del cortile regolare, antidrucciolevole, uniforme priva di sporgenze ed avvallamenti	Segnalare il pericolo nelle zone a rischio con apposita segnalazione: attenzione pavimentazione irregolare, procedere con cautela.	Cortile	
44	<i>Sono presenti tombini sporgenti dalla pavimentazione</i>	Sistemare adeguatamente la pavimentazione per pareggiare i tombini sporgenti	Delimitare la zona in prossimità della sporgenza e segnalare l'eventuale pericolo con apposita segnalazione: attenzione procedere con cautela per pericolo caduta	Cortile	
57	<i>Il cortile e/o altre pertinenze esterne, non sono pulite per la presenza delle deiezioni di animali / volatili</i>	Collocare appositi dissuasori per volatili ed effettuare una adeguata pulizia del cortile e/o altre pertinenze esterne, eliminando la presenza delle deiezioni di animali / volatili	Segnalare il pericolo e delimitare la zona con apposita segnalazione: attenzione pericolo di scivolamento e pericolo biologico	Cortile	
70	<i>Le pareti esterne all'edificio presentano porzioni di cornicioni/intonaco/rivestimenti/ornamenti distaccati o cadenti</i>	Riparare le porzioni di cornicioni/intonaco/rivestimenti/ornamenti delle pareti esterne dell'edificio distaccati o cadenti o picconare le parti pericolanti	Delimitare l'area interessata e segnalare il pericolo	Esterno edificio	

B AMBIENTI DI LAVORO: Porte e portoni					
4	<i>Le porte non hanno l'apertura verso l'esterno</i>	Limitare il numero delle presenze nel locale a 25 persone	Verificare che le porte siano mantenute in posizione di apertura Mantenere le porte in posizione di apertura	Diffuso depositi seminterrato	
19	<i>Le porte realizzate tutto o in parte con materiali trasparenti non sono infrangibili almeno fino all'altezza di 1 m.</i>	Proteggere adeguatamente o sostituire con materiali di sicurezza almeno fino ad 1 m. di altezza le porte realizzate con materiali trasparenti.	Mantenere la porta in posizione di apertura e segnalare adeguatamente il pericolo	Edificio (marchio conformità assente)	
25	<i>Le porte presentano piccoli gradini, soglie o sistemi di blocco a terra, rialzati rispetto al pavimento</i>	Eliminare o correggere i dislivelli delle porte con rampe di pendenza inferiore all'8%	Segnalare adeguatamente il pericolo con bande giallo/nero	Edificio	

D AMBIENTI DI LAVORO: Scale fisse, scale manuali, soppalchi					
2	<i>Le scale fra due pareti non sono dotate di corrimano (due per scale di larghezza superiore a 180 cm.)</i>	Installare il corrimano nelle scale fra due pareti	Segnalare il pericolo con apposito cartello: Attenzione, procedere con cautela per pericolo caduta.	Locale 14	

5	<i>La ringhiera/parapetto non è dotata di adeguati montanti verticali/fasce longitudinali distanti tra loro al max 10 cm.</i>	Dotare la ringhiera/parapetto di adeguati montanti verticali/fasce longitudinali distanti tra loro al max 10 cm.	Segnalare il pericolo con apposito cartello: Attenzione pericolo caduta nel vuoto per ringhiera attraversabile	Locale 113	
---	---	--	--	------------	--

E AMBIENTI DI LAVORO: Servizi igienici					
10	<i>I sanitari non sono adeguati, per tipo e dimensione alle diverse fasce di età degli allievi</i>	Sostituire i sanitari adeguandoli alle diverse fasce di età degli allievi		Edificio	

F AMBIENTI DI LAVORO: Particolarità costruttive interne ai locali di lavoro					
4	<i>Le pareti e/o soffitti presentano tracce di umidità</i>	Risanare le pareti e/o soffitti che presentano tracce di umidità	Se possibile, assegnare ai lavoratori un'altra collocazione e/o interdire l'uso del locale	Locale 011	
9	<i>Il soffitto presenta pannelli mancanti e/o cadenti</i>	Ripristinare i pannelli del soffitto mancanti o cadenti	Segnalare il pericolo e delimitare la zona di possibile caduta dei pannelli	Locale 001	
14	<i>L'intonaco/rivestimento delle pareti presenta buchi, fessure o è distaccato o cadente</i>	Risanare le pareti bucate o fessurate o le parti d'intonaco distaccato o cadente	Segnalare il pericolo e delimitare la zona la zona di possibile caduta dell'intonaco	Locale 15	
17	<i>La pittura muraria presenta segni di scollamento/polverizzazione</i>	Ripristinare la pittura muraria		Locale 9	

G AMBIENTI DI LAVORO: Finestre e lucernari					
5	<i>Le finestre non sono dotate di vetri di sicurezza</i>	Sostituire i vetri delle finestre con vetri in materiale di sicurezza	Segnalare adeguatamente il pericolo con apposito cartello: Attenzione vetro non infrangibile, osservare la massima cautela	Edificio (Marchio conformità assente)	
16	<i>Le finestre non sono apribili in sicurezza per la presenza di spigoli vivi che sporgono oltre il davanzale</i>	Sostituire le finestre in modo che possano essere utilizzate in tutta sicurezza	Proteggere gli spigoli o limitare in posizione di sicurezza le finestre che presentano spigoli vivi oltre il davanzale Riposizionare le postazioni degli alunni, in modo da non impegnare lo spazio interessato dell'apertura delle ante.	Alcuni locali	

G1 AMBIENTI DI LAVORO: Amianto					
1	<i>Non sono stati forniti i risultati del censimento dei materiali contenenti amianto</i>	Fornire i risultati del censimento dei materiali contenenti amianto		Edificio	
4	<i>La pavimentazione vinilica potrebbe contenere fibre di amianto</i>	Verificare l'eventuale presenza di amianto e se necessario sostituire la pavimentazione	<p>Verificare e periodicamente lo stato di conservazione della pavimentazione</p> <p>Evitare qualsiasi attività che preveda forature, taglio o abrasioni della pavimentazione ed effettuare le operazioni di pulizia ad umido.</p>	Locale 014	

H AMBIENTI DI LAVORO: Arredi					
1	<i>Gli arredi sono posizionati in modo da ostacolare le vie di fuga</i>	Gli arredi vanno posizionati in modo da non ostacolare le vie di fuga	<p>Verificare che gli arredi siano posizionati in modo da non ostacolare le vie di fuga</p> <p>Posizionare gli arredi in modo da non ostacolare le vie di fuga</p>	Locale 15	
10	<i>Quadri, specchi, lavagne, ed altri oggetti da parete non sono fissati in maniera tale da evitare cadute accidentali</i>	Quadri, specchi, lavagne, mensole ed altri oggetti da parete vanno fissati in maniera tale da evitare cadute accidentali	Fissare correttamente, almeno su due lati contrapposti, tutti gli oggetti a parete (lavagne, bacheche, specchi, ecc.)	Locale 11, 17	

I AMBIENTI DI LAVORO: Microclima ed aerazione					
2	<i>Il locale non è dotato di idoneo sistema di aspirazione per il ricambio d'aria</i>	Dotare il locale di idoneo sistema di aspirazione per il ricambio d'aria		Diffuso depositi seminterrato	

L IMPIANTI: Ascensori e montacarichi					
2	<i>L'impianto di sollevamento non è corredato del libretto matricolare</i>	Fornire il libretto matricolare dell'impianto di sollevamento		Edificio	
3	<i>L'impianto di sollevamento, non è corredato della certificazione relativa alle verifiche periodiche</i>	Fornire la certificazione relativa alle verifiche periodiche dell'impianto di sollevamento o effettuare i lavori per l'adeguamento alla normativa		Edificio	
12	<i>Il locale ascensore è sprovvisto di adeguata segnaletica esterna e/o interna</i>	Mettere a disposizione dei preposti la segnaletica di sicurezza/antincendio per il locale ascensore	Apporre la segnaletica di sicurezza/antincendio al locale ascensore	Ascensore	

M	IMPIANTI: Impianto elettrico, messa a terra, protezione scariche atmosferiche				
1	<i>Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell' impianto elettrico</i>	Fornire la relativa certificazione di conformità dell' impianto elettrico o effettuare i relativi interventi di messa a norma.	Verificare che vengano effettuati i controlli periodici relativi alla funzionalità degli interruttori differenziali	Edificio	
9	<i>I cavi elettrici deteriorati lasciano scoperti i fili elettrici</i>	Ripristinare l'integrità dei cavi elettrici	Vietare l' utilizzo delle attrezzature alimentate dai cavi elettrici deteriorati e segnalare adeguatamente il pericolo	Locale 011	
14	<i>Pannelli e quadri elettrici di comando non sono chiusi a chiave ed apribili solo dal personale appositamente addestrato</i>	Sollecitare preposti e lavoratori affinché i quadri elettrici siano ben chiusi e che la loro apertura sia esclusivamente operata da personale autorizzato, qualificato o appositamente addestrato	Verificare che i quadri elettrici siano ben chiusi e che la loro apertura sia esclusivamente operata da personale autorizzato, qualificato o appositamente addestrato	Locale 101	
15	<i>Pannelli e quadri elettrici di comando non sono chiusi a chiave ed apribili solo dal personale appositamente addestrato</i>	Disporre che i quadri elettrici siano ben chiusi e che la loro apertura sia esclusivamente operata da personale autorizzato ,qualificato o appositamente addestrato	Evitare interventi sull'impianto elettrico Disporre che i quadri elettrici siano ben chiusi e che la loro apertura sia esclusivamente operata da personale autorizzato ,qualificato o appositamente addestrato	Locale 101	
38	<i>Le prese multiple a ciabatta non sono fissate al muro e dotate di interruttore 'I-0 a monte</i>	Le prese multiple vanno sostituite con prese dotate di interruttore bipolare a monte e fissarle al muro	Verificare che le prese multiple siano sostituite con prese dotate di interruttore bipolare a monte e fissarle al muro	Locale 1	
42	<i>I corpi illuminanti della palestra non sono provvisti di griglie di protezione</i>	Dotare i corpi illuminanti della palestra di griglie di protezione	Non svolgere attività con palloni	Locale 014	
45	<i>Non esiste agli atti la denuncia dell' impianto di messa a terra</i>	Fornire la denuncia dell' impianto di messa a terra		Edificio	
46	<i>Non esiste agli atti la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto di messa a terra</i>	Fornire la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto di messa a terra		Edificio	
49	<i>Non esiste agli atti la denuncia dell'impianto contro le scariche atmosferiche</i>	Fornire la denuncia dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche		Edificio	
50	<i>Non esiste agli atti la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto contro le scariche atmosferiche</i>	Fornire la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto contro le scariche atmosferiche		Edificio	

N		IMPIANTI: Impianto Termico			
1	<i>Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell' impianto termico</i>	Fornire la relativa certificazione di conformità dell' impianto termico con relativi ed eventuali interventi di messa a norma.		Edificio	
3	<i>Non esiste agli atti la certificazione relativa all' analisi dei fumi della Centrale Termica</i>	Fornire la certificazione relativa all' analisi dei fumi della Centrale Termica		Edificio	
4	<i>L'impianto non viene regolarmente mantenuto da personale qualificato con il relativo rilascio delle apposite attestazioni delle verifiche</i>	Attivare un contratto per la manutenzione dell'impianto termico da parte di personale specializzato con il relativo rilascio delle apposite attestazioni delle verifiche		Edificio	
16	<i>La centrale termica è priva della segnaletica di sicurezza</i>	La centrale termica va dotata della prevista segnaletica di sicurezza	Apporre la prevista segnaletica di sicurezza alla centrale termica	Centrale termica	

O		IMPIANTI: Adduzione, utilizzazione e distribuzione gas			
1	<i>Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell' impianto di distribuzione del gas</i>	Fornire la certificazione di conformità dell' impianto di distribuzione del gas o effettuare i lavori per l' adeguamento alla normativa		Edificio	

P		RISCHI SPECIFICI: Macchine ed attrezzature			
1	<i>Le macchine non sono dotate di marcatura CE</i>	Richiedere la verifica di conformità CE o l'eventuale adeguamento delle attrezzature e richiamare il personale affinché, in futuro, vengano acquistate solo attrezzature dotate di marcatura CE	Mettere fuori uso l'attrezzatura	Edificio	
4	<i>Le attrezzature non sono dotate di libretto di istruzioni per il loro uso ed il ricambio dei materiali esausti</i>	Acquisire il libretto d'istruzioni e quant'altro necessario all'uso e manutenzione delle attrezzature	Mettere fuori uso l'attrezzatura	Edificio	

R		RISCHI SPECIFICI: Movimentazione manuale dei carichi		
8	<i>La movimentazione manuale dei carichi richiede la dotazione di dispositivi di protezione individuale</i>	Dotare i lavoratori di idonei dispositivi di protezione individuale o vietare le lavorazioni	Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione Utilizzare i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione	Edificio

T		RISCHI SPECIFICI: Sostanze e preparati pericolosi		
1	<i>Vengono utilizzate sostanze e preparati pericolosi (infiammabili, esplosivi, comburenti, nocivi, corrosivi, tossici, irritanti e simili)</i>	Sostituire i prodotti pericolosi con altri non pericolosi	Eliminare i prodotti pericolosi che sono stati sostituiti	Edificio
10	<i>Non sono disponibili, per ciascun prodotto, le schede tecniche di sicurezza</i>	Mettere a disposizione dei lavoratori per ciascun prodotto, le schede tecniche di sicurezza	Vietare, nel frattempo, le lavorazioni interessate o l'uso dei prodotti	Edificio

U		RISCHI SPECIFICI: Agenti biologici		
13	<i>L'utilizzo o la presenza accidentale di agenti biologici richiede la dotazione di dispositivi di protezione individuale</i>	Fornire ai lavoratori interessati, idonei dispositivi di protezione individuale	Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione Utilizzare idonei dispositivi di protezione forniti	Edificio

V		RISCHI SPECIFICI: Radiazioni ionizzanti e non		
9	<i>Non sono state effettuate misurazione del livello di radon</i>	Effettuare le misurazioni del livello del radon e fornire i relativi risultati.	Verificare che i locali, in particolare quelli interrati e seminterrati, siano regolarmente arieggiati prima e durante l'utilizzo, da parte del personale Arieggiare regolarmente i locali prima e durante l'utilizzo	Edificio (da verificare)

W		EMERGENZE: Incendio ed esplosione			
1	<i>L'edificio ha un numero di presenze contemporanee superiore a 100 unità e non esiste agli atti il Certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco o SCIA</i>	Fornire il Certificato di Prevenzione incendi o SCIA e/o adeguare l' edificio alla normativa di prevenzione incendi o effettuare i relativi interventi.		Edificio	
2	<i>L'edificio ha un numero di presenze contemporanee superiore a 100 unità e non esiste agli atti il Certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco o SCIA</i>	Integrare la segnaletica di emergenza e il numero degli addetti all'antincendio, in misura non inferiore a due per piano. Effettuare almeno quattro prove di evacuazione per anno scolastico. Eliminare dai locali tutto il materiale infiammabile, mantenendo il carico di incendio sotto i 30 Kg/mq	Verificare l' attuazione delle misure di prevenzione indicate	Edificio	
17	<i>Le manichette antincendio non sono collegate all'impianto idrico e/o l' autoclave dell' impianto di alimentazione degli idranti, non è funzionante.</i>	Collegare le manichette antincendio ad adeguato impianto idrico e/o riparare l' autoclave dell' impianto di alimentazione degli idranti o collocare un numero adeguato di estintori carrellati.		Da verificare	
18	<i>Le manichette antincendio non sono collegate all'impianto idrico e/o l' autoclave dell' impianto di alimentazione degli idranti, non è funzionante.</i>	Integrare la segnaletica di emergenza e il numero degli addetti all'antincendio, in misura non inferiore a due per piano. Effettuare almeno quattro prove di evacuazione per anno scolastico. Eliminare dai locali tutto il materiale infiammabile, mantenendo il carico di incendio sotto i 30 Kg/mq.	Verificare l' attuazione delle misure di prevenzione indicate	Da verificare	
32	<i>Gli estintori e gli altri mezzi di spegnimento non sono identificati con numero progressivo</i>	Sui cartelli di segnalazione degli estintori va apposto un numero progressivo di identificazione	Far apporre ,sui cartelli di segnalazione degli estintori un numero progressivo di identificazione	Edificio	
37	<i>L' edificio è dotato di impianto termico di potenza non nota o superiore a 100.000 Kcal e non risulta agli atti il relativo CPI o SCIA</i>	Fornire il CPI dell' impianto termico se di potenza > 100.000 Kcal		Edificio	

39	<i>Non vengono rispettati gli indici di affollamento dei locali previsti dal DM 26/8/92 (max. 26 persone/aula, o 2,5 mq/allievo per locali a specifico rischio d'incendio: refettori e palestre).</i>	Disporre una diversa ripartizione di lavoratori ed alunni per rispettare gli indici di affollamento dei locali o, rilasciare apposita dichiarazione in merito al superamento di tale indice, verificando che le porte di uscita dall'aula siano di ampiezza pari a 120 cm. ed abbiano l'apertura nel verso dell'esodo.	Verificare l'attuazione delle misure di prevenzione indicate	Locale 4 (indice di funzionalità: 50 persone MAX)	
59	<i>Le pareti del locale presentano materiali didattici o altri materiali infiammabili</i>	Vanno eliminati dalle pareti materiali didattici o altri materiali infiammabili	Verificare che vengano eliminati dalle pareti materiali didattici o altri materiali infiammabili Non collocare sulle pareti materiali didattici o/altri materiali infiammabili	Alcuni locali	

Y	EMERGENZE: Evacuazione di emergenza				
2	<i>I punti di raccolta non sono adeguatamente segnalati</i>	Fornire al preposto idonea segnaletica per i punti di raccolta	Collocare idonea segnaletica per i punti di raccolta	Edificio	
3	<i>L'edificio non è dotato di impianto elettrico sussidiario autoalimentato di emergenza</i>	Dotare l'edificio di impianto elettrico sussidiario autoalimentato di emergenza		Edificio	
5	<i>I locali di lavoro ed i servizi non sono dotati di illuminazione di emergenza</i>	Installare illuminazione di emergenza in tutti i locali di lavoro e servizi		Da verificare	
6	<i>I locali di lavoro ed i servizi non sono dotati di illuminazione di emergenza</i>	Nei i locali dove non funzionano le luci di emergenza, interrati o con insufficiente illuminazione naturale, il termine delle attività va fissato entro un orario che garantisca una adeguata illuminazione naturale e/o dotare il personale di sistema sussidiario di illuminazione portatile.artificiale.	Verificare l'attuazione delle misure di prevenzione	Da verificare	
7	<i>Percorsi e porte di emergenza non sono dotati di illuminazione di emergenza</i>	Installare illuminazione di emergenza che si attivi automaticamente in assenza di energia elettrica lungo le vie di fuga e le uscite di emergenza		Da verificare	
8	<i>Percorsi e porte di emergenza non sono dotati di illuminazione di emergenza</i>	In assenza delle luci di emergenza su percorsi e porte di emergenza il termine delle attività va fissato entro un orario che garantisca una adeguata illuminazione naturale	Verificare l'attuazione delle misure di prevenzione	Da verificare	

36	<i>Le porte delle vie di uscita non sono di larghezza almeno pari a 1,20 m.</i>	Rendere le porte delle vie di uscita di larghezza almeno pari a 1,20 m.		Uscita L	
----	---	---	--	----------	--

Z RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione e pratiche di lavoro					
9	<i>I materiali in deposito non sono riposti in appositi locali o ambienti</i>	I materiali in deposito vanno riposti in locali o ambienti appositi	Verificare che i materiali in deposito siano riposti in locali o ambienti appositi Riporre i materiali in deposito negli appositi locali	Locale 008	
11	<i>I materiali in deposito non sono disposti in modo ordinato</i>	I materiali in deposito vanno riposti ordinatamente	Verificare che i materiali in deposito siano riposti ordinatamente Riporre ordinatamente i materiali in deposito	Locale 006	
15	<i>Sono presenti materiali sopra gli armadi</i>	I materiali non vanno riposti sopra gli armadi	Verificare che tutti i materiali sopra gli armadi, siano adeguatamente riposti o eliminati Eliminare o riposizionare, tutti i materiali depositati sopra gli armadi	Edificio	
18	<i>I locali di deposito non risultano adeguatamente segnalati</i>	I locali di deposito vanno adeguatamente segnalati	Segnalare I locali di deposito	Edificio	
22	<i>I locali a disposizione di ditte esterne non sono adeguatamente segnalati e non ne viene vietato l'uso</i>	I locali a disposizione di ditte esterne vanno segnalati adeguatamente, vietandone l'accesso	Segnalare adeguatamente i locali a disposizione di ditte esterne vietandone l'accesso	Locale 013	

3.1.2. Programma degli interventi a medio termine

A AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne					
84	<i>Possibile presenza di ratti, serpenti ed insetti</i>	Effettuare una corretta manutenzione delle aree a verde e periodica disinfestazione	Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori	Edificio	

B AMBIENTI DI LAVORO: Porte e portoni					
3	<i>Le porte non hanno l'apertura verso l'esterno</i>	Rendere le porte apribili verso l'esterno		Diffuso depositi seminterrato	
8	<i>Le ante delle porte non sono integre</i>	Riparare le ante delle porte	Proteggere le parti che eventualmente risultano spigolose utilizzando materiale idoneo allo scopo	Locale 10	
20	<i>Le porte presentano sopraelevazione in vetro non di sicurezza.</i>	Sostituire i sopraelevazione delle porte, con materiale di sicurezza o proteggere adeguatamente	Indicare il pericolo con apposita segnalazione posta sull'anta ' Attenzione, utilizzare le porte in apertura/chiusura con la massima cautela'	Edificio	

E AMBIENTI DI LAVORO: Servizi igienici					
13	<i>I bagni non sono dotati di contenitori igienici</i>	I bagni devono essere forniti di contenitori igienici	Curare l'installazione nei bagni dei contenitori igienici	W.C. femminili (Contenitori assorbenti usati non idonei)	
17	<i>I bagni del personale non sono dotati di acqua calda</i>	Dotare i bagni del personale di acqua calda		Edificio	
18	<i>I bagni degli allievi non sono dotati di acqua calda</i>	Dotare i bagni degli allievi di acqua calda		Edificio	

F AMBIENTI DI LAVORO: Particolarità costruttive interne ai locali di lavoro					
28	<i>Le pareti del locale refettorio non sono rivestite ed imbiancate con materiali non polverosi e facilmente lavabili</i>	Rivestire le pareti del refettorio con materiali non polverosi e facilmente lavabili		Locale 4	

G		AMBIENTI DI LAVORO: Finestre e lucernari		
19	<i>Le finestre/lucernari non hanno adeguati sistemi di protezione contro l'eccessivo soleggiamento</i>	Dotare le finestre/lucernari di idonee schermature antisoleggiamento	Sistemare le postazioni di lavoro in maniera tale che i lavoratori o gli allievi non siano esposti ad eccessivo soleggiamento	Edificio
M		IMPIANTI: Impianto elettrico, messa a terra, protezione scariche atmosferiche		
6	<i>L'edificio non è dotato di impianto elettrico sussidiario autoalimentato di emergenza</i>	Dotare l'edificio di impianto elettrico sussidiario autoalimentato di emergenza		Edificio
33	<i>Le macchine ed apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W non sono collegate a presa dotata di interruttore di protezione o interbloccata</i>	Sollecitare preposti e lavoratori affinché macchine ed apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W siano collegate singolarmente ad idonea presa dotata di interruttore di protezione o interbloccata	Verificare che le apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W siano collegate singolarmente ad idonea presa dotata di interruttore di protezione o interbloccata apparecchiatura Mettere fuori uso l' apparecchiatura	Locale 10
O		IMPIANTI: Adduzione, utilizzazione e distribuzione gas		
3	<i>Le tubazioni e gli accessori fuori terra non sono colorati e contrassegnati da segnaletica di sicurezza</i>	Effettuare la colorazione e la segnalazione di sicurezza delle tubazioni e accessori fuori terra dell'impianto		Edificio (centrale termica)

3.1.3. Programma degli interventi a lungo termine

A AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne					
25	<i>La pavimentazione delle vie di transito non è regolare, antisdrucchiolevole, uniforme e priva di sporgenze ed avvallamenti</i>	Rendere la pavimentazione delle vie di transito regolare, antisdrucchiolevole, uniforme priva di sporgenze ed avvallamenti	Segnalare l'eventuale pericolo nelle zone a rischio con apposita segnalazione: attenzione pavimentazione irregolare, procedere con cautela.	Cortile	
50	<i>I muretti e le recinzioni non sono integri</i>	Riparare i muretti e le recinzioni che non risultano integri	Segnalare il pericolo e delimitare la zona con apposita segnalazione	Cortile	
53	<i>Nell'area è presente una zona pericolosa non adeguatamente protetta</i>	Proteggere adeguatamente la zona pericolosa nell'area cortiva	Delimitare la zona e segnalare adeguatamente il pericolo	Cortile zona seminterrato	

I AMBIENTI DI LAVORO: Microclima ed aerazione					
1	<i>Le finestre o altre aperture non consentono un sufficiente ricambio di aria</i>	Adeguare le finestre e le aperture in modo da avere una sufficiente aerazione (= o > 1/8 della superficie in pianta) o installare impianto di aerazione	Arieggiare periodicamente i locali e organizzare adeguati periodi di sospensione delle attività all' interno degli stessi. Arieggiare periodicamente i locali e organizzare adeguati periodi di sospensione delle attività all' interno degli stessi.	Diffuso aule	

N IMPIANTI: Impianto Termico					
12	<i>I corpi radianti sono sporgenti</i>	Incassare al muro o proteggere adeguatamente i corpi radianti	Se necessario delimitare la zona e segnalare il pericolo	Edificio	
14	<i>I corpi radianti non sono dotati di termostato</i>	Dotare i corpi radianti di termostato		Edificio	

C AMBIENTI DI LAVORO: Pavimenti					
Non sono stati rilevati rischi					

J AMBIENTI DI LAVORO: Illuminazione					
Non sono stati rilevati rischi					

K	AMBIENTI DI LAVORO: Abbattimento barriere architettoniche
	Non sono stati rilevati rischi

Q	RISCHI SPECIFICI: Videoterminali
	Non sono stati rilevati rischi

S	RISCHI SPECIFICI: Rumore/Vibrazioni
	Non sono stati rilevati rischi

X	EMERGENZE: Primo soccorso
	Non sono stati rilevati rischi

ZZ	RISCHI DI NATURA PSICOSOCIALE: Stress da lavoro correlato
	Non sono stati rilevati rischi

